

Comune di ARPINO

Provincia di FROSINONE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PRADO PATRIZIA

Comune di ARPINO

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 18/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di ARPINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arpino, lì 18/05/2016

L'organo di revisione
F.to Prado Patrizia

INTRODUZIONE

La sottoscritta Patrizia Prado, **revisore dei conti nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 17/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 29/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (**per i comuni con più di 3.000 abitanti**);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - delibera di inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità, in attesa degli aggiornamenti da apportare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ il revisore ha espresso i relativi pareri in funzione delle sue competenze;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente nel corso dell'anno 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, ma si è limitata al riporto di debiti già riconosciuti nell'anno 2014 giusta delibera di C.C. n. 47 del 17/12/2014;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 22/05/2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 936 reversali e n. 1.373 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Roma, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			721.420,15
Riscossioni	1.294.314,98	11.258.024,11	12.552.339,09
Pagamenti	3.138.696,52	10.135.062,72	13.273.759,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	529.908,36
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	529.908,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità				721.420,15
Anticipazioni		134.742,87	425.917,90	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			521.828,18	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	298
Utilizzo medio dell'anticipazione		280.330,38	249.850,48
Utilizzo massimo dell'anticipazione		858.561,89	905.350,97
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		2.104.000,00	2.180.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		425.917,90	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		28.103,71	17.741,71
			830,71

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 454.583,55:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dallo stato generale di disequilibrio dell'Ente;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 317.062,70 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- € 3.610.478,73 RESIDUI ATTIVI
- € 3.927.541,43 RESIDUI PASSIVI

Cassa vincolata al 01/01/2015 € 317.062,70.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 529.908,36.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 737.405,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		7.409.578,87	10.556.281,48
Impegni di competenza		6.097.206,05	8.768.572,97
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.312.372,82	1.787.708,51
			737.405,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	11.258.024,11
Pagamenti	(-)	10.135.062,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.122.961,39
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	183.309,03
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	649.140,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-465.831,83
Residui attivi	(+)	1.975.213,56
Residui passivi	(-)	2.360.769,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-385.556,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		271.573,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.515.340,78	3.852.503,92	3.602.577,44
Entrate titolo II	1.095.946,99	778.910,01	584.487,18
Entrate titolo III	368.434,60	369.515,83	385.085,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.979.722,37	5.000.929,76	4.572.149,78
Spese titolo I (B)	4.317.602,91	4.287.048,42	4.108.631,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	248.918,57	242.677,73	436.964,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	413.200,89	471.203,61	26.553,90
FPV di parte corrente iniziale (+)			76.758,46
FPV di parte corrente finale (-)			76.535,28
FPV differenza (E)	0,00	0,00	223,18
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	-328.200,89	-400.677,26	196.297,24
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	85.000,00	70.526,35	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	85.000,00	70.526,35	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	223.074,32
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	348.024,55	235.604,25	1.375.253,03
Entrate titolo V **	2.134,82		397.987,67
Totale titoli (IV+V) (M)	350.159,37	235.604,25	1.773.240,70
Spese titolo II (N)	435.159,37	306.130,60	1.062.389,28
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-85.000,00	-70.526,35	710.851,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	85.000,00	70.526,35	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-466.055,01
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	244.796,41

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

L'avanzo di competenza di € 271.573,49 è dato dalla somma tra il saldi di parte capitale euro 244.796,41 e il saldo di parte corrente euro 26.777,08 quale risultato della " differenza parte corrente e differenza del FPV" (26.553,90 + 223,18) . Ne deriva che la non corrispondenza dei dati fra le due tabelle è dato dall' applicazione dei vincoli a titolo di Fondo di Rotazione per € 184.937,50 e della quota di anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 per € 11.359,74.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		46.904,65	46.904,65
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		120.562,09	120.562,09
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		397.987,67	397.987,67
Totale		565.454,41	565.454,41

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	14.203,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	14.203,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	104.310,42
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	104.310,42
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-90.107,42

Le entrate correnti di carattere eccezionale per l'anno 2015 sono date sole sanzioni per violazione del codice della strada, non è stato possibile accertare in bilancio i recuperi di evasione tributaria in quanto divenuti definitivamente esigibile oltre il 31/12/2015 (principio contabile armonizzato).

Gli oneri straordinari sono costituiti essenzialmente da rimborsi tributari e quota parte del ripiano dell'Unione dei Comuni "Civitas Europae".

La mancata contabilizzazione del recupero evasione è all'origine dello sbilancio che dovrà essere finanziato con entrate certe e ripetitive.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro -430.881,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			721.420,15
RISCOSSIONI	1.294.314,98	11.258.024,11	12.552.339,09
PAGAMENTI	3.138.696,52	10.135.062,72	13.273.759,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.807.896,86	1.975.213,56	5.783.110,42
RESIDUI PASSIVI	3.204.081,24	2.360.769,63	5.564.850,87
<i>Differenza</i>			218.259,55
<i>FPV per spese correnti</i>			76.535,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			572.605,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			-430.881,31

I residui attivi sono il risultato dell'applicazione dei principi contabili e quindi si è deciso di non tener conto degli accertamenti dei tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Si chiarisce che il fondo FPV spese correnti è stato determinato sulla base del solo riaccertamento dei residui anno 2015; mentre il FPV di parte capitale è il risultato della somma tra la quota derivante da riaccertamento straordinario al 01/01/2015 di € 106.550,57 e quella relativa al riaccertamento ordinario al 31/12/2015 di € 466.055,01.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2014 /1/1/2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-1.402.922,31	222.639,97	-684.056,48	-430.881,31
di cui:				
a) parte accantonata	57.635,93	74.102,70	1.278.573,01	1.180.048,41
b) Parte vincolata	984.171,93	2.365.087,20	2.365.087,20	2.417.361,82
c) Parte destinata				52.499,33
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.444.730,17	-2.216.549,93	-4.327.716,69	-4.080.790,87

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

A seguito del riaccertamento straordinario al 01/01/2015 il Risultato di Amministrazione è di € - 684.056,48 di cui:

- € 1.278.573,01 (parte accantonata);
- € 2.365.087,20 (parte vincolata) invariata;
- € -4.327.716,69 (parte disponibile).

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti (F. Rotaz e D.L. 35/13)	2.168.789,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	232.000,67
quota destinata alimentazione FPV 2016 (riacc. Straord.)	8.269,87
vincolo per fine mandato sindacale	6.525,94
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.775,38
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.417.361,82

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.180.048,41
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.180.048,41

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2015 è così distinta:

Quota destinata intervento progetto pubblica illuminazione	3.999,33
Quota destinata intervento discariche	48.500,00
TOTALE PARTE DESTINATA	52.499,33

L'Organo di Revisione ha rilevato che il Risultato di Amministrazione pur nella sua complessiva negatività (dovuta ai vincoli di bilancio e dallo squilibrio in essere) ha evidenziato un miglioramento, rispetto al riaccertamento straordinario al 01/01/2015, pari ad € 246.925,82.

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	196.297,24				0,00	196.297,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	196.297,24	0,00	0,00	0,00	0,00	196.297,24

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo applicato è relativo al vincolo inerente il Fondo di Rotazione per € 184.937,50 ed al vincolo della quota di anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 per € 11.359,74.

Per l'Ente si evidenzia che in caso di avanzo di amministrazione non vincolato esso andrebbe destinato interamente alla copertura del disavanzo pregresso.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Non esistono pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.624.355,85	1.294.314,98	3.807.896,86	- 2.522.144,01
Residui passivi	8.123.136,03	3.138.696,52	3.204.081,24	- 1.780.358,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		13.233.237,67		
Totale impegni di competenza (-)		12.495.832,35		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		737.405,32		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.882,74		
Minori residui attivi riaccertati (-)		98.503,28		
Minori residui passivi riaccertati (+)		72.956,07		
FPV riaccertamento straordinario		184.575,18		
SALDO GESTIONE RESIDUI		164.910,71		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		737.405,32		
SALDO GESTIONE RESIDUI		164.910,71		
FPV SPESE CORRENTI		-76.535,28		
FPV SPESE CONTO CAPITALE		-572.605,58		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-684.056,48		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		-430.881,31		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5105
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5220
3	SALDO FINANZIARIO	-115
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-243
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-243
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	128

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti di cui al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

L'Ente sempre nel rispetto del Patto e nel rispetto del saldo finanziario dell'obiettivo finale, ha modificato sia il valore delle entrate che quello delle spese finali esattamente dello stesso importo espresso in migliaia. Comunque l'Ente provvederà a rinviare entro il 29 giugno il prospetto aggiornato dei dati sulle entrate e sulle spese.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	884.590,77	904.977,66	891.398,00
I.M.U. recupero evasione	20.130,00	67.710,00	0,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		419.390,00	412.036,72
Addizionale I.R.P.E.F.	580.000,00	570.000,00	565.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	11.477,00	7.980,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		672,94	515,09
Altre imposte	3.956,47	48.722,19	49.579,72
Totale categoria I	1.498.677,24	2.022.949,79	1.926.509,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	18.458,66	19.225,87	16.768,50
TARI		968.226,33	968.226,33
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	982.296,21	9.160,00	0,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.000.754,87	996.612,20	984.994,83
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		3.702,01	3.420,51
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.004.588,67	807.179,92	687.652,57
Sanzioni tributarie		22.060,00	
Totale categoria III	1.004.588,67	832.941,93	691.073,08
Totale entrate tributarie	3.504.020,78	3.852.503,92	3.602.577,44

In riferimento alle entrate tributarie si constata che nell'anno di gestione 2015 l'Ente ha svolto attività di accertamento e recupero tributario che nel rispetto dei tempi di notifica ai fini della definitività dell'atto (60 gg. scadenti oltre il 31/12/2015) esplicherà i suoi effetti nel corso dell'anno 2016.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi, visto quanto sopra esposto dichiarato.

Si puntualizza quindi che gli accertamenti pur notificati nei termini, sono sospesi in attesa delle eventuali contestazioni da parte dei contribuenti.

Numericamente la loro evidenza per l'anno 2015 è pari a zero; le uniche riscossioni riguardano i recuperi di anni precedenti.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	52.250,00		0,00%	19.520,26	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	9.680,00		0,00%	20.092,67	
Recupero evasione altri tributi					
Totale	61.930,00	0,00	0,00%	39.612,93	

In merito si osserva che a seguito dei nuovi principi contabili armonizzati gli accertamenti inerenti il recupero tributario effettuati nell'anno 2015, non essendo divenuti definitivi entro il 31/12/2015, saranno inseriti nel Bilancio 2016, salvo azioni di impugnazione da parte di terzi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	431.026,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015	39.612,93	9,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	391.413,73	90,81%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	391.413,73	

Si evidenzia che la percentuale di residui riscossi è pari a circa il 10%; avendo affidato l'azione di riscossione all'Equitalia Sud, risulta impossibile per l'Ente provvedere al miglioramento della riscossione stessa.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
80.393,80	46.433,41	27.907,83

Il contributo per permesso a costruire, per il triennio di riferimento, non è stato mai applicato alla spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	80.393,80	0,00%	
2014	46.433,41	0,00%	
2015	27.907,83	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		64.310,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015		8.718,65	13,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		50.909,73	79,16%
Residui (da residui) al 31/12/2015		4.682,38	7,28%
Residui della competenza		6.040,56	
Residui totali		10.722,94	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	626.076,76	524.129,64	403.912,52	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	295.058,04	102.792,14	114.134,09	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	161.509,49	146.988,23	46.904,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.302,70	5.000,00	19.535,92	
Totale	1.095.946,99	778.910,01	584.487,18	

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti sono in netta diminuzioni a seguito delle politiche del governo centrale miranti ad ottenere una completa autonomia degli Enti Locali.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	251.992,21	215.869,13	199.409,97
Proventi dei beni dell'ente	36.555,32	38.699,85	106.554,25
Interessi su anticip.ni e crediti	3.044,85	3.282,91	330,66
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	76.842,22	111.663,94	78.790,28
Totale entrate extratributarie	368.434,60	369.515,83	385.085,16

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'accertamento delle entrate extratributarie non ha subito scostamenti rimarchevoli rispetto agli anni precedenti, si osserva inoltre che significativamente diversa invece è la loro composizione.

La diminuzione dell'importo dei proventi da servizi pubblici è da imputare essenzialmente al problematica relativa alla mancata imputazione contabile, per l'anno 2015, degli accertamenti tributari.

Relativamente ai proventi diversi, si osserva che l'importo è influenzato da variabili esterne non gestibili dall'Ente.

Infine si osserva un incremento dei proventi dei beni dell'Ente dovuto all'aumentata domanda di concessioni cimiteriali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente è strutturalmente deficitario stante il riequilibrio pluriennale decennale pertanto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 243 del TUEL.

Si evidenzia che la copertura dei servizi a domanda individuale, rispetta le coperture minime del 36% come da tabella di seguito esposta.

Per il servizio smaltimento rifiuti, non esposto in tabella, la copertura è al 100%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	58.332,43	76.912,83	-18.580,40	75,84%	72,26%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	12.000,00	12.000,00	0,00	100,00%	100,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	70.332,43	88.912,83	-18.580,40	79,10%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	52.157,00	26.144,00	14.203,00
riscossione	7.657,00	2.143,00	7.095,55
%riscossione	14,68	8,20	49,96

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		26.078,50	13.072,00	7.101,50
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	2.082,81
entrata netta		26.078,50	13.072,00	5.018,69
destinazione a spesa corrente vincolata		0,00	0,00	5.018,69
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente ha destinato a spesa corrente vincolata € 7.101,50, di questo importo € 5.326,12 risulta

impegnato mentre la differenza di € 1.775,38 è parte destinata del risultato di amministrazione. Tale quota risulta superiore a quanto potrebbe essere destinato in funzione delle disposizioni generali come evidenziate nella tabella su esposta. L'ente ritiene di adottare tale comportamento a livello prudenziale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
			26	
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	115.384,84	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	9.770,44	8,47%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	105.614,40	91,53%		
Residui della competenza	7.107,45			
Residui totali	112.721,85			

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* di Euro 67.854,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: essenzialmente per un aumento delle concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

			27	
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	4.698,81	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	4.750,12	101,09%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-51,31	-1,09%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	3.382,07			
Residui totali	3.382,07			

Si raccomanda un controllo delle scadenze dei contratti di locazione e, del caso, una revisione degli stessi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.894.554,07	1.616.170,78	1.565.834,06
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	88.449,74	64.008,17	50.828,14
03 -	Prestazioni di servizi	1.482.812,61	1.608.168,35	1.639.583,34
04 -	Utilizzo di beni di terzi	31.873,95	25.627,24	31.320,00
05 -	Trasferimenti	280.665,77	375.249,74	298.678,25
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	331.893,65	322.767,73	307.284,58
07 -	Imposte e tasse	113.955,38	124.530,21	110.792,22
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	93.397,74	150.526,20	104.310,42
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.317.602,91	4.287.048,42	4.108.631,01

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato: nessuna assunzione è stata effettuata.
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa: nessuna assunzione è stata effettuata.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#), infatti con delibera di G.C. n. 164 del 27/11/2015 sono stati dichiarati in eccedenza n. 4 unità lavorative.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, pur non essendo sottoposto ai limiti di cui al D.L. 78/2010 (limite dell'anno 2010) in questo Ente è stato mantenuto sostanzialmente allo stesso livello, tenendo in considerazione le decurtazioni avvenute al 31/12/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.939.661,53	1.565.834,06
spese incluse nell'int.03	932,44	
irap	112.611,59	97.138,12
altre spese incluse	22.571,69	404,01
Totale spese di personale	2.075.777,25	1.663.376,19
spese escluse	578.647,52	258.304,33
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.497.129,73	1.405.071,86
Spese correnti	4.674.236,71	4.108.631,01
Incidenza % su spese correnti	32,03%	34,20%

Si osserva che l'incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti deve, ad avviso della scrivente, trattato in maniera difforme rispetto alla tabella su esposta. Di fatto al numeratore dovrebbe essere considerata solo la spesa dell'intervento 1 ed al denominare la spesa corrente; nella fattispecie la percentuale di riferimento del triennio 2011/2013 sarebbe del 41,49%, mentre per il 2015 il dato sarebbe del 38,11%, in linea con la normativa di riferimento.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.225.256,44
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	323.751,77
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	97.138,12
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.414,29
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): INAIL	4.815,57
	Totale	1.663.376,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	319,90
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	199.428,37
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.665,34
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	431,75
10	Incentivi recupero ICI	1.667,26
11	Diritto di rogito	3.284,56
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	32.507,15
	Totale	258.304,33

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 03/08/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 28/05/2015 (primo invio) ed in data 09/09/2015 (ultimo invio) tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	76	53	53
spesa per personale	2.014.134,16	1.726.077,53	1.663.376,19
spesa corrente	4.317.602,91	4.287.048,42	4.108.631,01
Costo medio per dipendente	26.501,77	32.567,50	31.581,09
incidenza spesa personale su spesa corrente	46,65%	40,26%	40,48%

La spesa del personale nella fattispecie della su esposta tabella viene considerata nel suo complesso (Int. 1 – 3 – 7 ed altre spese).

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	116.128,06	116.651,26	116.651,26	
Risorse variabili	16.961,13	10.551,05	16.716,33	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-3.324,42	-3.324,42	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	133.089,19	123.877,89	130.043,17	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	9.158,57	2.256,42		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,02%	7,66%	8,31%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, non sono state apposte.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Le spese per la contrattazione integrativa per l'Ente sono considerate congrue non superando il 10% della spesa del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha instaurato alcun incarico di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è incrementata di € 23.927,72 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014. Gli incrementi più significativi si riscontrano alla posta sull'utilizzo beni di terzi dovuto al rateo del canone di occupazione della scuola elementare Pagnanelli, e nella posta prestazione di servizi dovuta ad un incremento delle spese di contenzioso e accordi transattivi per utenze

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.064,32	80,00%	812,86	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.342,73	50,00%	671,37	319,90	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Si riscontra l'inesistenza per spese di studi e consulenze, mentre le spese di missioni riguardano esclusivamente rimborsi di spese per viaggi effettivamente sostenute dal personale.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha sostenuto spese per autovetture in dotazione pari ad € 7347,61, tali spese si riferiscono a spese per assicurazioni, tassa di circolazione, consumi e manutenzioni il tutto per n. 3 autovetture di cui n. 2 a destinazione specifica (Ufficio Tecnico) e la terza a disposizione di tutto il personale amministrativo.

Nella considerazione che per servizi istituzionali nell'ambito della sicurezza pubblica debba essere ricompresa l'attività svolta dall'Uff. Tecnico per il controllo del territorio, il Revisore nel considerare le spese sostenute dall'Ente, ha ritenuto di dover escludere le spese delle autovetture affidate al Settore Tecnico. Conseguentemente, pur nell'evidenza che il limite disposto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 non è rispettato facendo riferimento alle spese globalmente considerate; il limite viene invece rispettato considerando le spese sostenute per l'auto dedicata ai soli servizi amministrativi.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Non esistono incarichi per consulenza informatica. Nel caso di problemi inerenti il funzionamento di problemi informatici, l'assistenza tecnica, a domanda, viene fornita dalla ditta fornitrice anche dei software in uso presso l'Ente.

L'Ente in ossequio alla disposizione all'art. 9 del D.L. 66/2014, in relazione alla tipologia di acquisto da effettuare, dove ricorreva il prodotto nel MEPA vi ha sempre aderito.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 306.439,77 al netto degli interessi per anticipazione di tesoreria, e rispetto al residuo debito al 01/01/2015 di € 8.479.479,82, detratto l'importo del Fondo di Rotazione per € 1.849.375,00 determina un tasso medio del 4,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,7%.

L'Ente non ha intrapreso attività di negoziazione di mutui né di estinzione anticipata, al momento si fa presente che in anni precedenti è stato stipulato un contratto di finanza derivata dichiarato dall'Ente stesso nullo.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: il totale delle spese in conto capitale stanziato per l'anno 2015 ammontava ad € 13.861.534,59, mentre l'impegnato ammonta ad € 1.062.389,28, lo scostamento è pari ad € 12.799.145,31 dovuto essenzialmente alla mancata concretizzazione dei finanziamenti previsti.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto di mobili ed arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario ridotto

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario ridotto è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è calcolato al 31/12/2015 con la media semplice tra incassato ed accertato per un valore di € 1.124.479,37 a cui si aggiunge, avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento di almeno del 36%, di fatto in sede di rendiconto l'Ente ha applicato una percentuale del 50%, la svalutazione inerente i residui della competenza anno 2015 (metodo ordinario ridotto) di € 55.569,04 per un importo totale effettivo accantonato del Fondo di € 1.180.048,41.

Al 01/01/2015 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato per € 482.679,11 necessita di una rettifica essendo stato accantonato non al 100% ma per una percentuale di poco superiore al 36% a seguito di una lettura non conforme del principio contabile 3.3; a tal fine il dato corretto è pari ad € 1.274.557,05 che dovrà essere aggiornato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui (01/01/2015). Si da atto che la rettifica non comporta variazione al risultato di amministrazione che è pari ad € - 684.056,48.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente nell'anno 2015 non ha accantonato alcuna somma.

Fondo perdite società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.525,94 comprensiva della quota accantonata per l'anno 2015. Si precisa che la quota di competenza è pari ad € 2.509,98.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,01%	5,81%	6,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.597.738,12	7.335.126,30	8.479.479,82
Nuovi prestiti (+)			397.987,67
Prestiti rimborsati (-)	-248.918,57	-236.561,75	-240.667,63
Anticipo liquidità rimborsata (-)		-6.115,98	-11.359,74
Fondo di Rotazione rimborsato (-)			-184.937,50
Estinzioni anticipate (-)			
Mutuo riaccertato (+)	2.134,82		
Fondo di Rotazione (+)	462.343,75	1.387.031,25	
Anticipo di liquidità (+)	521.828,18		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.335.126,30	8.479.479,82	8.440.502,62
Nr. Abitanti al 31/12	7.351,00	7.287,00	7.263,00
Debito medio per abitante	997,84	1.163,64	1.162,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	303.789,94	305.026,02	306.439,77
Quota capitale	248.918,57	242.677,73	436.964,87
Totale fine anno	552.708,51	547.703,75	743.404,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'anno 2015 non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 62 del 22/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 55 del 29/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 (Tit. 1 – 2 – 3) € 30.904,04
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 (Tit. 1) € 21.189,99

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 non sarebbe stato particolarmente rilevante e si sarebbe comunque mantenuto il rispetto del Patto stesso.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva e ritiene che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi e residui passivi la cui differenza non è significativa essendo di circa € 35,00 dovuta ad approssimazioni tra partite contabili al 01/01/2015.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato attestato dal Responsabile del Servizio interessato.

Al riguardo non si osservano irregolarità.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	440.230,57	232.573,14	133.210,14	118.183,75	216.338,96	536.181,38	1.676.717,94
di cui Tarsu/tari	154.714,48	154.232,62	104.316,89	85.948,64	83.128,96	168.968,90	751.310,49
di cui F.S.R o F.S.						22.300,20	22.300,20
Titolo II	64.563,98	18.404,81	1.869,75	21.700,90	195.389,35	167.588,74	469.517,53
di cui trasf. Stato						8.550,00	8.550,00
di cui trasf. Regione	21.000,00			21.700,90	175.924,30	141.538,74	360.163,94
Titolo III	162.943,63	49.482,63	38.970,74	71.030,92	64.631,41	52.688,25	439.747,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.382,07	3.382,07
di cui sanzioni CdS	21.891,73	15.451,31	21.186,53	24.351,53	22.733,30	7.107,45	112.721,85
Tot. Parte corrente	667.738,18	300.460,58	174.050,63	210.915,57	476.359,72	756.458,37	2.585.983,05
Titolo IV	1.388.593,56	204.995,46	3.432,86	99.000,00	30.409,00	799.996,10	2.526.426,98
di cui trasf. Stato	224.555,00	199.000,00		99.000,00			522.555,00
di cui trasf. Regione	1.137.454,86	1.066,06			30.247,00	793.955,54	1.962.723,46
Titolo V	207.783,90	13.450,63				397.987,67	619.222,20
Tot. Parte capitale	1.596.377,46	218.446,09	3.432,86	99.000,00	30.409,00	1.197.983,77	3.145.649,18
Titolo VI	15.751,46	4.102,92	4.975,86	4.896,53	980,00	20.771,42	51.478,19
Totale Attivi	2.279.867,10	523.009,59	182.459,35	314.812,10	507.748,72	1.975.213,56	5.783.110,42
PASSIVI							
Titolo I	160.100,51	198.484,06	248.336,24	105.237,98	591.791,36	1.328.404,54	2.632.354,69
Titolo II	1.312.234,42	388.473,82	95.270,66	54.666,26	19.746,16	857.385,80	2.727.777,12
Titolo III						98.759,44	98.759,44
Titolo IV	10.535,37	5.446,15	5.613,56	7.044,69	1.100,00	76.219,85	105.959,62
Totale Passivi	1.482.870,30	592.404,03	349.220,46	166.948,93	612.637,52	2.360.769,63	5.564.850,87

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, la sua funzione si è limitata nel riportare, nell'anno 2015, quanto già riconosciuto nell'anno 2014 ai fini dell'assunzione del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		24.667,79	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		205.229,00	
Totale	0,00	229.896,79	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	229.896,79	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	5.000.929,76	
	4,60	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati e finanziati altri debiti.

L'organo di revisione ha accertato che esistono azioni legali per le quali è stato necessario l'avvio di atti difensivi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. (All. 01)

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, allegata al rendiconto presenta per la società partecipata un importo di € 328.558,38 mentre per l'Ente l'importo a residuo è pari ad € 26935,56

In sintesi tra le risultanze contabili dell'Ente e quella della società partecipata risulta una discordanza di euro 301.622,82. Tale differenza è riferita a pretese per interessi moratori e per conguagli relativi ad integrazioni tariffarie questi ultime già oggetto di formale contestazione. In relazione ai rapporti di debito riconducibili al servizio reso dalla partecipata all'Ente gli importi delle fatture da pagare euro 23.650,70 sono state saldate nel corso dei primi mesi dell'anno 2016 rimangono residui anno 2012 .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico.

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2014

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
<i>Società Ambiente Frosinone</i>	<i>31/12/2014</i>

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'organo di revisione ha verificato che le contabilizzazioni delle fatture in piattaforma sono in corso di svolgimento e non è stato possibile per l'Ente seguire quanto disposto all'art. 7 bis del D.L. 35/2013 comma 4; la causa della mancanza del puntuale rispetto dei termini è da imputare all'insufficienza del personale presso il Settore Finanziario dell'Ente. Dai dati pubblicati sul sito dell'Ente si è constatato che la media dei tempi di pagamento per l'intero anno 2015 è stata di 568 giorni con punte differenziate nei quattro trimestri.

Il risultato delle analisi sulla tempestività dei pagamenti è stato comunque pubblicato sul sito dell'Ente. Il revisore ha verificato l'esistenza del documento relativo alle misure organizzative (procedure di spesa ed allocazione delle risorse) al fine di garantire e migliorare i pagamenti. Tale documento pur nella sua validità intenzionale non ha trovato pieno riscontro stante la situazione deficitaria dell'Ente stesso, inoltre tale documento è datato e pertanto il Revisore né suggerisce l'aggiornamento anche alla luce della situazione attuale dell'Ente.

L'Organo di revisione a tal proposito ritiene che al di là dei problemi di deficit strutturale, l'Ente debba cercare di migliorare la tempestività dei pagamenti trovando ed applicando nuove e migliori procedure di controllo.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Conto del Tesoriere – come da verbale di verifica di cassa coincidente con le risultanze contabili

Servizio economato

Al 31/12/2015 risultano effettuate all'economato le seguenti operazioni:

- ◆ fondo cassa al 01/01/2015 € 5.000,00
- ◆ reintegri riscossi € 2.529,58
- ◆ pagamenti effettuati € 6.137,47
- ◆ somme in cassa € 1.392,11

Conto agenti contabili

Al 31/12/2015 risultano:

Dr. Fabio Sili - diritti

- ◆ somme riscosse € 97.947,10
- ◆ versamenti effettuati € 97.947,10
- ◆ somme in cassa € 0,00

Dr.ssa Anna Maria Gargaro

- ◆ somme riscosse € 8.806,21
- ◆ versamenti effettuati € 8.777,51
- ◆ somme in cassa € 28,70

Dr.ssa Isabelle Caruso

- ◆ somme riscosse € 19.073,34
- ◆ versamenti effettuati € 19.073,34
- ◆ somme in cassa € 0,00

NIVI CREDIT S.r.l.

- ◆ somme riscosse € 160,79
- ◆ versamenti effettuati € 67,19
- ◆ somme trattenute (competenze) € 93,60
- ◆ somme in cassa € 0,00

EQUITALIA

- ◆ somme riscosse € 27.613,02
- ◆ versamenti effettuati € 26.218,35
- ◆ recuperi € 28,53 (da stornare alle somme riscosse)
- ◆ somme da versare € 1.366,14

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e non sono state rilevate rettifiche e integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Anche per gli impegni finanziari di competenza, non sono state effettuate rilevazione dei componenti economici negativi, e non sono state rilevate rettifiche e integrazioni.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Si è chiarito che l'Ente adotta un sistema di contabilizzazione finanziaria considerando esclusivamente l'anno di riferimento, quindi non si verificano casi significativi di impegni e di accertamenti su base pluriennale. Con tale metodologia la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale sono facilmente comparabili e pertanto non vengono generati risconti e ratei, ripartizioni di ricavi e costi pluriennali.

Si osserva inoltre che l'Ente presta attività di servizi non in regime di impresa, pertanto l'imposta sul valore aggiunto relativa a queste attività è inesistente.

I residui passivi derivano da obbligazione giuridicamente perfezionate che nella contabilità economico patrimoniale si quantificano con i debiti. L'Ente dispone dell'elenco dei residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata da cui scaturisce l'importo della cassa vincolata.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.976.677,52	4.997.646,85	4.571.819,12
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.200.815,28	4.147.712,43	4.015.620,94
Risultato della gestione		775.862,24	849.934,42	556.198,18
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		775.862,24	849.934,42	556.198,18
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-328.848,80	-319.484,82	-306.953,92
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-590.829,60	-312.672,43	-846.096,16
Risultato economico di esercizio		-143.816,16	217.777,17	-596.851,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione ed i principi contabili

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che l'Ente registra un risultato economico negativo per l'anno 2015 motivato dalla deficitarietà dell'Ente e a differenza di quanto accaduto nel 2014, nell'esercizio 2015 non ha ottenuto la quota di finanziamento straordinario che ha fatto registrare, nel 2014, un utile apprezzabile.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 249.244,26 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 281.205,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
308.503,76	333.957,94	318.584,93

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.780.358,27
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento/riaccert.	250.495,41	
- per minori investimenti/riaccertamento	1.515.951,09	
- per insussistenze partite di giro	13.911,77	
Sopravvenienze attive:		5.882,74
di cui:		
- per maggiori crediti	5.882,74	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.786.241,01
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		104.310,42
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	19.621,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	84.689,42	
Insussistenze attivo		2.528.026,75
Di cui:		
per minori crediti/riaccertamento	2.514.079,87	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per insussistenza partite di giro	13.946,88	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.632.337,17

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

Si evidenzia sul lato dei proventi straordinari un incremento degli stessi dovuti ad insussistenze del passivo soprattutto relative ai debiti di funzionamento e per minori investimenti.

Sul lato degli oneri straordinari nel 2015 si registra un incremento degli stessi dovuti ad insussistenze dell’attivo riferiti a minori crediti. La rimarchevole differenze tra le diverse poste 2014 è da imputare essenzialmente al riaccertamento straordinario.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	30.928.617,94	1.069.097,39	-318.584,93	31.679.130,40
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale im mobilizzazioni	30.928.617,94	1.069.097,39	-318.584,93	31.679.130,40
Rimanenze				0,00
Crediti	4.931.516,53	-736.536,11	-1.104.709,32	3.090.271,10
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	722.670,15	-721.420,15		1.250,00
Totale attivo circolante	5.654.186,68	-1.457.956,26	-1.104.709,32	3.091.521,10
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	36.582.804,62	-388.858,87	-1.423.294,25	34.770.651,50
Conti d'ordine	4.250.436,32	-6.708,11	-1.515.951,09	2.727.777,12
Passivo				
Patrimonio netto	4.828.672,86	463.518,77	-1.060.367,67	4.231.823,96
Conferimenti	22.077.800,15	1.375.253,03	-1.515.951,09	21.937.102,09
Debiti di finanziamento	8.479.479,82	-38.977,20		8.440.502,62
Debiti di funzionamento	3.813.534,19	-913.692,69	-250.495,41	2.649.346,09
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	98.759,44	0,00	98.759,44
Altri debiti	76.156,92	43.714,47	-13.911,77	105.959,62
Totale debiti	12.369.170,93	-810.195,98	-264.407,18	11.294.567,77
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	39.275.643,94	1.028.575,82	-2.840.725,94	37.463.493,82
Conti d'ordine	4.250.436,32	-6.708,11	-1.515.951,09	2.727.777,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti non possono essere confrontati con quanto riportato nell'inventario causa mancato aggiornamento degli stessi.

Si raccomanda all'Ente di dotarsi nell'anno 2016 di idonee procedure per la compilazione e regolare tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono esclusivamente beni materia quali terreni, fabbricati, macchinari ecc. come esplicitati nel conto del patrimonio:

L'Ente non ha ritenuto opportuno capitalizzare beni immateriali.

Non si sono verificati fatti gestionali che hanno avuto ripercussioni nel conto del Bilancio.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.069.097,39	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	318.584,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	50.181,51	50.181,51
TOTALI	1.119.278,90	368.766,44

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il valore iniziale di al 31/12/2014 pari ad € 8.479.479,82 e il valore finale al 31/12/2015 di € 8.440.502,62 dovuta:

- alla variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate e sono dovuti ad accensione di mutui per € 165.987,00 relativo alla copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2014 ed € 232.000,67 per il progetto di ammodernamento dell'impianto pubblica illuminazione;
- alle variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 presenta una differenza pari ad € 16.991,40 rispetto al totale dei residui passivi al Tit. I dovuta ad errori di elaborazione in anni precedenti al 2006.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 22/12/2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 22/12/2015 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il referto sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191, non risulta ancora inviato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web, il nuovo piano 2016-2018 è in corso di approvazione.

La relazione annuale a consuntivo dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione in relazione a quanto precedentemente esposto rileva la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell' Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione .Per quanto concerne l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, rispetto del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, l'organo di revisione non osserva incongruenze .

A livello gestionale si suggerisce sempre un attentissimo esame dei residui e un controllo capillare della gestione corrente al fini di diminuire la consistenza dei residui maturati nell' esercizio di riferimento. Si chiede anche una maggiore precisazione nello specificare le ragioni che hanno condotto alla riduzione dei residui affinché non si ricada nella genericità delle motivazioni.

L'organo di revisione esorta l'Ente a monitorare la situazione dei flussi di cassa in particolare le entrate tributarie al fine di essere tempestivi nell'azione di accertamento

Si evidenzia la necessità di predisporre un piano di valutazione e di ricognizione del contenzioso in essere al fine di una più precisa quantificazione di accantonamento ai relativi fondi e una tempistica di azioni .

Si suggerisce inoltre un attento esame della parte contrattualistica in essere ed un eventuale aggiornamento tenendo conto delle scadenze.

L'organo di revisione in considerazione del cambiamento epocale in termini organizzativi che l'Ente sta affrontando suggerisce di affrontare i problemi economici finanziari anche attraverso tecniche aziendali che consentano di tracciare il controllo dei processi. Tali tecniche sono il controllo gestione, internal audit, analisi di rischi operativi . Tali strumenti potrebbero permettere di individuare in maniera puntuale e con minori sacrifici i tagli da effettuare .

Ripiano disavanzo

Il disavanzo di amministrazione di euro 430.881,31, l'importo negativo della parte disponibile fondi liberi pari ad € 4.074.995,01 dovranno essere applicati al bilancio per l'esercizio 2016 e successivi sia in base al piano di Riequilibrio che in base al ripiano trentennale di cui al riaccertamento straordinario del 01/01/2015.L'Ente è consapevole che data la situazione di disavanzo di amministrazione è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

[Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015](#)

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e l'Ente dovrà continuare a vincolare la quota derivante da piano di riequilibrio e da piano di riaccertamento straordinario.

L'ORGANO DI REVISIONE

PATRIZIA PRADO